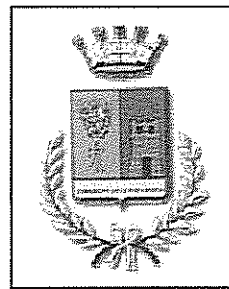




A.S.L.
AZIENDA USL RM F



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO F2 DELLA A.S.L. RMF
COMUNI DI CERVETERI E LADISPOLI**

Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 20.11.2012
Oggetto: Direttive per l'attuazione del Piano di zona 2013

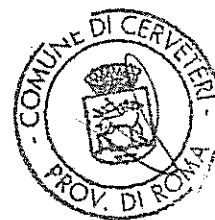
	P	A
Claudio Cecchini – Assessore Politiche Sociali della Provincia di Roma		X
Giuseppe Quintavalle – delegato del Direttore generale della A.S.L.		X
Francesca Cennerilli – delegato del Sindaco del Comune di Cerveteri	X	
Roberto Ussia - delegato del Sindaco del Comune di Ladispoli	X	
Clara Zaccari – Direttore del Distretto socio-sanitario F2	X	
Anna Maria Costantini - Consigliere comunale Comune di Cerveteri	X	
Luciano Ridolfi – Consigliere comunale Comune di Cerveteri	X	
Sergio Cervo - Consigliere comunale Comune di Ladispoli		X
Massimiliano Grando – Consigliere comunale Comune di Ladispoli		X
TOTALE	5	4

Partecipano con funzioni consultive, referenti e di assistenza:

Il Dirigente 2° Area Affari Sociali, Dott Salvatore Galioto, il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Mara Caporale

Il Segretario verbalizzante sig.ra Daniela Caronia

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, apre la seduta e dopo aver illustrato l'argomento invita il Comitato Istituzionale a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno.



Visto il vigente Accordo di programma interistituzionale per il Piano di zona del Distretto F2, sottoscritto il 20.01.2011 con il quale è stato attribuito il ruolo di capofila al Comune di Cerveteri;

Vista la Deliberazione regionale n.88 del 09.03.2012, avente per oggetto: “L.R. n. 38/96 articolo 53 comma 3: individuazione dei criteri e modalità per la redazione della relazione sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi programmati nei piani di zona, nonché per la nuova programmazione delle risorse assegnate non utilizzate e non gravate da obbligazioni”;

Vista la Deliberazione regionale n.155 del 23.03.2012, avente per oggetto “L.R. n. 38/96, art. 51, D.G.R. n. 88/2012 e D.G.R. 120/2012. Programmazione 2012-2014 delle risorse per i Piani di Zona dei Distretti socio-sanitari. Approvazione documento concernente "Linee Guida per la programmazione degli interventi di politica sociale e familiare degli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 38/96 periodo 2012-2014”;

Vista la nota regionale del 07.09.2013, a firma del Direttore regionale del dipartimento programmazione economica e sociale e del Dirigente dell'Area Piani di zona e servizi sociali locali, con la quale si comunica che per i servizi essenziali in scadenza entro il 31.03.2013, è possibile procedere al loro rinnovo, secondo le procedure di legge, fino al 30.09.2013;

Preso atto che il piano di zona 2012 sarà completato entro il 31.12.2012 e che pertanto è necessario avviare la programmazione 2013 ed il relativo iter tecnico amministrativo per la realizzazione dei progetti ivi contenuti, anche se non sono state ancora emanate dalla Regione Lazio ulteriori specifiche direttive, tranne quelle relative alla citata nota del 07.09.2013;

Vista la propria Deliberazione n. 5 del 23 ottobre 2012 con la quale si è stabilito di avviare l'iter per l'approvazione della programmazione distrettuale 2013 prevedendo:

- la convocazione tavoli tecnici;
- la predisposizione programmazione 2013;
- la concertazione sindacale;
- l'approvazione coordinamento istituzionale,

Preso atto che, in assenza della quantificazione del budget regionale del Distretto F2 per il 2013, con la stessa Deliberazione si è deciso di quantificare la spesa per il 2013 pari a quella concessa per il 2012 e ammontante a Euro 892.359,00, salvo successive integrazioni regionali;

- **che** la suddetta previsione di spesa trova capienza nel “Fondo di Riprogrammazione”, approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n 1 del 27/06/2012 e inseriti nel bilancio di previsione 2012 del Comune capofila;

Considerato che alla luce di quanto sopra, in considerazione delle indicazioni regionali contenute nella citata nota del 07.09.2013 è necessario apportare modifiche alla programmazione 2012 implementando i progetti inerenti i livelli essenziali delle prestazioni ed eliminando i progetti non rientranti in tale tipologia;

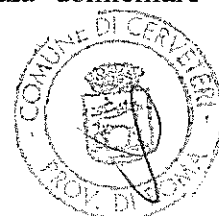
Ritenuto necessario pertanto:

- riconsiderare il finanziamento distrettuale dei progetti “Strada per l'autonomia/laboratorio protetto” e “ Sostegno alle famiglie immigrate per l'accudimento dei figli minori (inserimenti in asili nido, doposcuola etc)” che non rientrano nella tipologia dei progetti finalizzati alla soddisfazione dei livelli essenziali delle prestazioni;
- valorizzare nel progetto “ educativa territoriale” soprattutto le prestazioni di assistenza educativa domiciliare;

Preso atto dell'urgenza di tali modifiche per consentire ai Comune di Cerveteri e di Ladispoli di apportare le opportune variazioni ai Bilanci dell'Ente ;

Considerato:

- che i finanziamenti relativi ai due progetti su menzionati possono essere utilizzati per implementare il progetto “Star bene a casa” e i progetti per l'area minori e famiglie;
- **che** il Comitato Istituzionale in particolare intende proporre ai Comuni del distretto di finanziare l'attività relativa al proseguimento del progetto “laboratorio protetto/borse lavoro”, attraverso la compensazione della diminuzione delle spese comunali riferite all'assistenza domiciliare per



anziani, e, contestuale incremento delle somme sull'assistenza domiciliare integrata del progetto finanziato con i fondi regionali;

- **che** al fine di implementare il processo di integrazione socio-sanitaria distrettuale, è possibile in via sperimentale, avviare una fase di integrazione distrettuale dei servizi di assistenza domiciliare comunali nell'ambito del progetto star bene a casa, incaricando l'Ufficio di Piano di predisporre apposita procedura operativa;

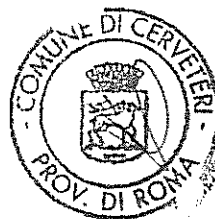
Visto l'art.4 del vigente Accordo di programma interistituzionale, in merito alla competenza del Comitato istituzionale;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa

1. di prendere atto delle indicazioni regionali in ordine alla priorità da dare nel 2013 ai progetti riguardanti i livelli essenziali delle prestazioni;
2. di apportare per il 2013 le seguenti modificazioni alla programmazione in essere fino al 31.12 2012:
 - eliminazione del progetto "Strada per l'autonomia/laboratorio protetto";
 - eliminazione del progetto "Sostegno alle famiglie immigrate per l'accudimento dei figli minori (inserimenti in asili nido, doposcuole etc)";
 - valorizzazione del progetto "educativa territoriale" soprattutto per le prestazioni di assistenza educativa domiciliare;
3. di utilizzare i relativi fondi per rimpinguare il progetto " Star bene a casa" e i progetti relativi all'area minori (equipe multi professionale per azioni di contrasto al disagio minorile ed educativa territoriale);
4. di richiedere alle amministrazioni comunali di Cerveteri e Ladispoli di farsi carico con fondi propri di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate;
5. di implementare in via sperimentale, il processo di integrazione socio-sanitaria distrettuale, avviando una fase di integrazione distrettuale dei servizi di assistenza domiciliare comunali nell'ambito del progetto star bene a casa;
6. di incaricare il Responsabile dell'ufficio di piano, il Dirigente 2°area Affari Sociali e il Responsabile del Servizio Politiche Sociali del Comune di Ladispoli, dei successivi provvedimenti di competenza.



Letto, approvato e sottoscritto come segue

Assessore alle politiche sociali.....

Sindaco del Comune capofila di Cerveteri.....

Sindaco del Comune di Ladispoli.....

Direttore generale ASL.....

Direttore del Distretto socio-sanitario F2.....

Consigliere Comunale – Comune di Cerveteri.....

Consigliere Comunale – Comune di Cerveteri.....

Consigliere Comunale – Comune di Ladispoli.....

Consigliere Comunale – Comune di Ladispoli.....

Il Segretario verbalizzante.....

[Handwritten signatures and initials over the list of roles]

